

Parte I Offerta di sostanze

81

Capitolo 2 Dimensione della criminalità

Svizzera. Fra le droghe sintetiche sequestrate i quantitativi più significativi appartengono al gruppo dell'ecstasy.

## Quadro riepilogativo

## Sostanze stupefacenti sequestrate

	Cocaina	Eraina	Hashish	Marjuana	Droghe sintetiche	Altre droghe	Piante di cannabis	Droghe sintetiche	Altre droghe	Totali		
	(kg)	(kg)	(kg)	(kg)	(kg)	(kg)	(nr)	(nr)	(nr)	(kg)	(nr)	
Andamento quinquennale	2010	3.847	944	20.455	5.305	50	698	72.538	78.904	6.396	31.499	157.838
	2011	6.548	813	20.326	10.924	50	994	1.008.236	16.582	16.318	39.457	1.041.136
	2012	5.306	940	21.917	21.527	68	428	4.122.619	22.727	27.231	50.187	4.172.577
	2013	4.972	884	36.351	28.846	97	952	894.890	7.536	16.526	72.103	918.954
	2014	3.883	931	113.157	33.441	43	743	121.659	9.344	30.841	152.198	161.844
Ripartizione geografica (2014)	Italia Nord	1.584	524	7.577	3.396	36	357	10.165	3.159	27.858	13.474	41.182
	Italia Centro	361	186	5.095	5.518	4	363	18.911	4.182	1.076	11.528	24.164
	Italia Sud e isole	1.939	220	83.192	24.527	2	23	92.583	2.003	1.907	106.904	96.493
	Acque Internazionali	-	-	20.292	-	-	-	-	-	-	20.292	-

## Persone segnalate all'Autorità Giudiziaria

	Nazionalità		Età		Sesso		Fasce di età						Totale		
	Italiani	Stranieri	Maggioranni	Minorenni	Maschi	Femmine	< 15		15 - 20		20 - 30			30 - 40	
							15	19	20	24	25	29		30	34
Andamento quinquennale	2010	27.173	12.164	38.188	1.149	35.960	3.377	42	3.620	8.247	8.220	6.637	4.869	7.702	39.337
	2011	24.433	12.793	36.033	1.193	34.038	3.188	44	3.568	7.606	7.458	6.427	4.526	7.597	37.226
	2012	23.124	12.381	34.225	1.280	32.484	3.021	62	3.464	7.386	6.972	5.747	4.534	7.440	35.505
	2013	22.272	11.702	32.699	1.275	31.299	2.675	48	3.554	6.741	6.548	5.461	4.172	7.450	33.974
	2014	18.889	10.585	28.433	1.041	27.162	2.312	42	2.956	5.614	5.658	4.709	3.731	6.811	29.474
Ripartizione geografica (2014)	Italia Nord	5.026	5.710	10.307	429	9.992	744	19	1.103	2.006	2.094	1.824	1.334	2.356	10.736
	Italia Centro	3.694	3.374	6.789	279	6.486	582	12	730	1.440	1.205	897	1.460	7.068	
	Italia Sud e isole	10.169	1.467	11.312	324	10.650	986	11	1.065	2.280	2.115	1.678	1.499	2.988	11.636
	Acque Internazionali	-	34	25	9	34	-	-	11	4	9	2	1	7	34

## 2.2 Stima del costo della criminalità

Stimare quanto costa il contrasto e la repressione del “fenomeno droga” non è cosa semplice in quanto la raccolta dei dati è eseguita in alcuni casi in modo aggregato senza la possibilità di rintracciare la specifica voce di spesa, quindi è necessario adottare delle riproporzioni che possono indicativamente restituire il costo della specifica componente all’interno della macro voce economica.

La stima comprende tre componenti di spesa: la prima componente sono i costi dei detenuti “droga correlati”; la seconda componente sono i costi della pubblica sicurezza “droga correlati”, la terza componente sono i costi dei procedimenti giudiziari “droga correlati”.

La stima è effettuata sulla base dei dati provenienti da fonti amministrative: Ministero di Giustizia, Dipartimento Amministrazione Penitenziaria, Ragioneria Generale dello Stato, Istat.

### Stima dei costi droga correlati della Giustizia italiana

Lo studio ha esaminato solo i costi diretti relativi al fenomeno droga per tre settori della giustizia penale: 1) i costi di detenzione 2) i costi sostenuti dalle forze dell’ordine e 3) i costi dei tribunali penali.

La raccolta dei dati e l’analisi dei costi sono state compiute in conformità a una serie d’indicatori, con l’obiettivo di determinare la quota di giustizia penale del bilancio nazionale dedicata agli interventi derivanti dal mercato delle droghe e dalla attuale legislazione.

La stima dei costi è stata realizzata al fine di fornire una comprensione generale dell’impatto economico o “peso” attribuibili al contrasto e repressione del fenomeno droga sul bilancio nazionale e di rapportare questo costo rispetto al PIL e alla spesa media pro-capite. I costi per i tre settori considerati, polizia, magistratura e prigionie, sono stati successivamente normalizzati per il PIL e per la popolazione residente al fine di fornire una dimensione comparabile degli stessi per gli anni osservati e la possibilità di comparazione con altri paesi, come in corso nel progetto europeo “Alice rap”.

Per il settore di detenzione, l’analisi condotta permetta di determinare il costo dei detenuti per “legge droga”. La stima per la detenzione è stata ottenuta moltiplicando il numero di detenuti per reati legati alla droga per il costo medio giornaliero per un detenuto. Il costo giornaliero di tutti i detenuti droga è stato moltiplicato per 365, per ottenere una stima del totale annuo.

La stima sui costi delle forze dell’ordine è stata ottenuta dividendo il costo totale degli stipendi per il personale stabile dei corpi di polizia dipendente dalle pubbliche amministrazioni (esclusa la polizia penitenziaria i cui costi sono già inclusi nella stima per la detenzione) per il numero totale di delitti denunciati dalle forze di polizia all’autorità giudiziaria. Il costo medio risultante per reato è stato poi moltiplicato per il numero di reati relativi alla normativa sugli stupefacenti.

Per il settore giudiziario, la stima è stata ottenuta, dividendo il totale dei costi del personale dipendente ed estraneo all’amministrazione della magistratura ordinaria per tutti i procedimenti penali e civili ottenendo il costo medio per ogni procedimento, successivamente moltiplicato per i procedimenti penali “droga”. Questa stima è solamente indicativa per tre motivi: il primo, perché non è possibile un calcolo accurato della spesa penale, i capitoli di spesa per i tribunali sono composti sia dai costi dei tribunali penali sia da quelli civili; il secondo perché è stato considerato non il costo totale della giustizia ma solo i compensi della magistratura ordinaria quindi una parte

dei costi sostenuti dal sistema giudiziario. Infine se si avesse l'indicazione sul costo di un procedimento droga la stima sarebbe più precisa. La stima deve essere considerata a titolo indicativo.

I dati sono stati raccolti da fonti istituzionali nazionali. Le principali fonti di dati accessibili e gli oggetti cercati sono elencati di seguito:

- ISTAT (popolazione, PIL prezzi correnti; reati registrati dalla polizia; numero procedimenti penali 309/1990).
- Ragioneria Generale dello Stato (numero personale Corpi di Polizia; Costo personale Corpi di Polizia; costo personale Magistratura ordinaria)
- Direzione Amministrativa Penitenziaria (numero totale di detenuti; numero detenuti 309/1990; Costo giornaliero detenuti).
- DCSA (Direzione centrale servizi antidroga) (Denunciati legge 309 1990 articolo 73 sostanza primaria "Cannabis")
- Ministero della Giustizia (Numero procedimenti penali; numero procedimenti civili)

E' stato possibile raccogliere tutti i dati per gli anni dal 2008 al 2012.

#### Costi della reclusione

I dati relativi alla detenzione per un paese sono una preoccupazione importante ed è uno dei principali problemi che qualsiasi indagine su tematiche criminalità-correlate deve affrontare. I costi di detenzione attribuibili alla droga sono chiaramente legati al numero totale di detenuti (tra cui i detenuti in attesa di giudizio), condannati per reati legati alla droga. Questo indicatore è comunemente noto come la *prison stock*. Di solito, il numero totale dei detenuti comprende le categorie standard di detenuti, come le persone detenute in un istituto penale a una determinata data e, più specificamente, detenuti in custodia cautelare e prigionieri condannati.

Il costo stimato per la detenzione per reati legati alla droga è stato ottenuto moltiplicando il numero di giorni-persona di persone detenute per motivi legati alla droga per il costo medio al giorno per i diversi anni presi in considerazione. Per prevalenza riportata in un giorno specifico, i numeri sono stati moltiplicati per 365 per ottenere una stima media del totale annuo. La stima per il 2014 non è stata effettuata in quanto non disponibile il costo giornaliero per detenuto (Tabella 8).

Tabella 8: Costi annuali di detenzione.

	2008	2009	2010	2011	2012	2013
(Costo medio giornaliero per singolo detenuto)	152,05	120,95	116,67	119,01	124,73	123,78
DETENUTI LEGGE DROGA	23.505	26.931	28.199	27.459	26.160	24.273
<b>COSTO DETENUTI DROGA PER ANNO</b>	<b>1.304.486.366</b>	<b>1.188.916.124</b>	<b>1.200.841.725</b>	<b>1.192.781.890</b>	<b>1.190.971.932</b>	<b>1.096.646.858</b>

Fonte: Ministero della Giustizia, Direzione Amministrativa Penitenziaria

## Parte I Offerta di sostanze

85

## Capitolo 2 Dimensione della criminalità

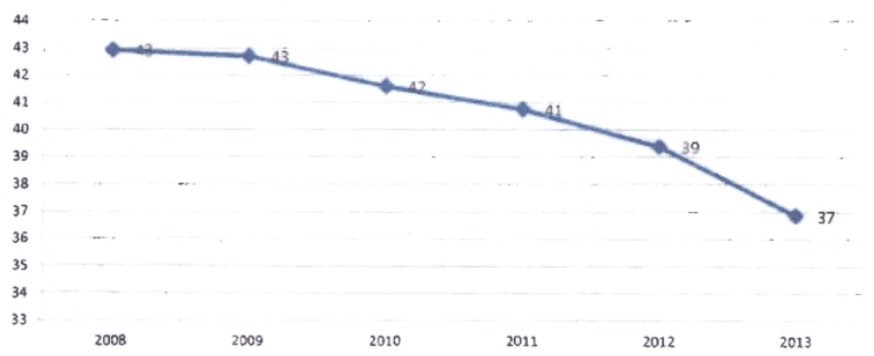
La spesa per i detenuti droga negli anni presi in considerazione è particolarmente elevata, l'anno in cui si registra la spesa più alta è il 2008, mentre la spesa più bassa è del 2013, questo decremento non corrisponde a un calo dei detenuti droga, bensì da una riduzione del costo giornaliero per detenuto (Tabella 9, Figura 36).

Tabella 9: Costo penitenziario.

	Costo detenuti droga	Costo detenuti totale	% spesa detenuti droga sul totale dei detenuti
2008	1.304.486.366,25	3.040.693.619,25	• 42,9
2009	1.188.916.124,25	2.785.439.191,25	• 42,7
2010	1.200.841.725,45	2.888.084.181,00	• 41,6
2011	1.192.781.890,35	2.927.982.203,25	• 40,7
2012	1.190.971.932,00	3.025.187.076,05	• 39,4
2013	1.096.646.858,10	2.976.845.253,30	• 36,8

Fonte: nostre elaborazioni Ministero della Giustizia, Direzione Amministrativa Penitenziaria

Figura 36: Spesa percentuale dei detenuti droga sul totale della spesa per detenuti.



Fonte: Elaborazioni esperti sui dati del Ministero della Giustizia e della Direzione Amministrativa Penitenziaria.

## Costi Polizia

Diverse fonti di dati sono state utilizzate per stimare i costi attribuibili al contrasto e alla repressione del fenomeno droga da parte dei corpi di polizia.

La stima è stata ottenuta dividendo il costo totale degli stipendi dei corpi di polizia (esclusi i costi del personale di polizia penitenziaria che ovviamente è già conteggiato per la stima dei costi di detenzione) per il numero totale di tutti i crimini denunciati dalle forze di polizia all'autorità

giudiziaria (Figura 37). Il costo medio risultante per crimine è il stato moltiplicato per il numero di reati relativi alla normativa sugli stupefacenti (Tabella 10).

Tabella 10: Costi di Polizia.

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Tot. personale dipendente dalle P. A. CORPI DI POLIZIA	333 492	330 816	328 786	324 071	324 086	320 404	316 717
Personale stabile dipendente dalle P. A. CORPI DI POLIZIA	331 614	325 664	325 376	320 031	318 853	314 728	313 245
Tot. costo personale dipendente e estraneo all'amministrazione CORPI DI POLIZIA	16 514.000.000	16 619 000 000	17 168 000 000	17 033.000 000	17 947.000 000	17 106.000 000	16 894 000 000
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA personale POLIZIA PENITENZIARIA	41.405	40 717	40.291	39 18	39.978	39 807	39 366
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA COSTO POLIZIA PENITENZIARIA	1 958.968.589	1.945 660 340	1 985.092.677	2 015 128 441	1 988.532 988	2 016 009 880	2.006 085.859
Personale stabile dipendente dalle P. A. CORPI DI POLIZIA (esclusa la Polizia Penitenziaria)	290.209	284.947	285.085	280.851	278.875	274.921	273.879
Tot. costo personale dipendente e estraneo all'amministrazione CORPI DI POLIZIA (esclusa la Polizia Penitenziaria)	14.555.031.411	14.673.339.660	15.182.907.323	15.017.871.559	15.958.467.012	15.089.990.120	14.887.914.141

## Parte I Offerta di sostanze

87

## Capitolo 2 Dimensione della criminalità

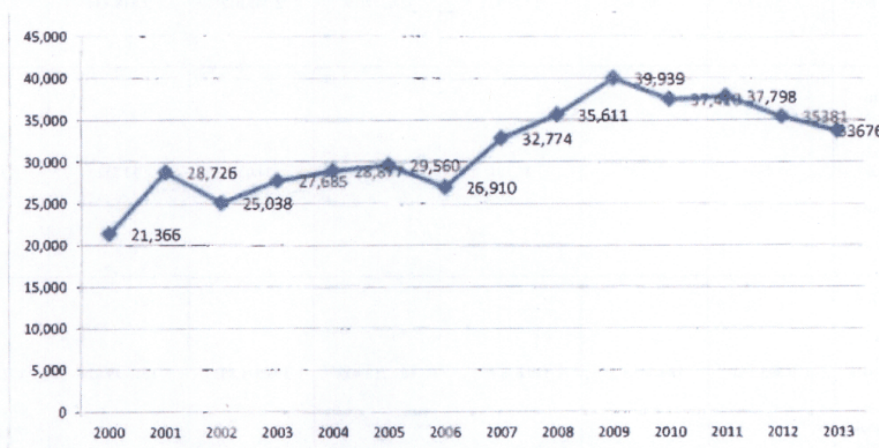
N. delitti denunciati dalle Forze di Polizia all'A. G.	2 933.146	2 709 888	2 629 831	2.621 019	2 763.012	2.818.834	2.892.155
N. delitti denunciati dalle Forze di Polizia all'A. G. sulla Normativa sugli stupefacenti	34.439	34 082	34.101	32.761	34.034	33 852	33.578
Stima Dei Costi Droga Relativi All'attività Di Contrasto Dei Corpi Di Polizia	170.895.253	184.545.178	196.876.652	187.713.439	196.571.881	181.219.024	172.849.097
Segnalazioni all'A. G. per art. 73 e tipologia di sostanza CANNABIS							14.986
Stima Dei Costi Droga Relativi All'attività Di Contrasto Art. 73 (Cannabis) Dei Corpi Di Polizia							77 143.265
% sul totale della stima dei costi di Polizia per droga attribuibile a denunciati art. 73 - cannabis							44,63

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato, Istat, Direzione Centrale Servizi Antidroga

Solo per il 2013 si è cercato di stimare il numero di reati art. 73 DPR 309/90 che avessero come sostanza primaria rinvenuta la cannabis. Ovviamente questa stima deve essere interpretata con moderazione e come informazione indicativa di una possibile stima dei costi di contrasto e repressione per questo tipo di sostanza. Il problema principale nel creare questa tipologia di stime è che sono costruite sulla base di dati provenienti da fonti amministrative, che non tengono in considerazione esigenze di ricerca e di valutazione costi/efficacia delle politiche.

Forse, nei prossimi anni, tramite una raccolta più specifica di informazioni su alcune attività dei corpi di polizia, si potrà rilasciare valori in dettaglio che potrebbero risultare utili alla pianificazione di strategie di contrasto.

Figura 37: Reati per violazione delle leggi in materia di stupefacenti e sostanze psicotrope con sentenza irrevocabile per anno di iscrizione al Casellario (valori assoluti)



Fonte: Istat

### Costi dei Tribunali

Come per la stima dei costi droga correlati ai corpi di polizia, anche la stima dei costi relativi al sistema giudiziario è stata costruita utilizzando diverse fonti di dati.

Bisogna evidenziare che la stima sui costi dei tribunali è solo indicativa e fortemente sottostimata, in quanto non è stato possibile reperire le informazioni necessarie per un'attenta e meticolosa analisi. I costi dei tribunali sono accorpatisi tra spese per il civile e quelle per il penale, questo comporta l'impossibilità di definire esattamente il carico di spesa per i procedimenti droga.

La stima è stata ottenuta dividendo il totale delle spese per i salari della magistratura ordinaria per il totale dei procedimenti civili e penali, la media risultante del costo per ogni procedimento è stata moltiplicata per il numero dei procedimenti relativi alla normativa sugli stupefacenti (

Tabella 11).

Tabella 11: Procedimenti PENALI e CIVILI per tipologia di ufficio.

Procedimenti PENALI con autore noto ISCRITTI negli uffici giudiziari per tipologia di ufficio					
Ufficio	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
TOTALE GENERALE	3.277.951	3.410.326	3.503.415	3.329.781	3.366.529
Procedimenti CIVILI Definiti					
Ufficio	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Corte di Appello	129.681	141.112	149.838	148.839	160.879
Corte Suprema di Cassazione	33.928	31.251	28.963	32.949	25.012
Giudice di pace	1.632.629	1.706.922	1.747.840	1.561.543	1.512.217
Tribunale ordinario	2.779.293	2.800.435	2.742.081	2.702.744	2.761.232

## Parte I Offerta di sostanze

89

## Capitolo 2 Dimensione della criminalità

Tribunale per i minorenni	63 948	68.348	66 877	65 657	65 265
Totale	4 639 479	4.748 068	4 735 599	4 511 732	4 524.605
<b>TOTALE Procedimenti penali autore noto ISCRITTI negli uffici giudiziari + procedimenti civili Definiti</b>	<b>7.917.430</b>	<b>8.158.394</b>	<b>8.239.014</b>	<b>7.841.513</b>	<b>7.891.134</b>
<b>Procedimenti 309/90 INIZIO AZIONE PENALE+ARCHIVIATI</b>	<b>55 244</b>	<b>53.674</b>	<b>47 755</b>	<b>45 500</b>	<b>41.881</b>
Totale Costi Personale dipendente ed estraneo all'amministrazione della MAGISTRATURA ORDINARIA	1.561.124.041	1.569.140.367	1.635.955.912	1.561.632.093	1.723.497.303
<b>COSTO MEDIO PROCEDIMENTO CALCOLATO SUL TOTALE DEI COSTI DEL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA ORDINARIA</b>	<b>197,18</b>	<b>192,33</b>	<b>198,56</b>	<b>199,15</b>	<b>218,41</b>
<b>STIMA COSTI Procedimenti 309/90 INIZIO AZIONE PENALE+ARCHIVIATI</b>	<b>10.892.769</b>	<b>10.323.360</b>	<b>9.482.333</b>	<b>9.061.295</b>	<b>9.147.201</b>

Fonte: Ministero della Giustizia - Direzione Generale di Statistica, Ragioneria Generale dello Stato, ISTAT

### Costi totali

Sommando le stime si ottiene la stima totale di quanto lo Stato spende per il contrasto e la repressione del fenomeno droga. Le stime prodotte per gli anni dal 2008 al 2012 registrano una spesa media di 1,4 miliardi, tradotta nello 0,08 del PIL e una spesa media pro-capite di quasi 24 euro.

La spesa più alta si è registrata nel 2008 di 1,5 miliardi (

Tabella 12).

Secondo una stima presentata nella Relazione al Parlamento del 2012 "I costi imputabili alle attività di contrasto ammontano a circa 2 miliardi di euro (7,1% del totale), di cui quasi la metà (48,2%) per la detenzione, il 18,7% per le attività delle forze dell'ordine, il 32,6% per le attività erogate dai tribunali e dalle prefetture"<sup>22</sup>, la stima fornita nella Relazione al Parlamento è di 600milioni superiore a quella prodotta in questo documento, ovviamente come abbiamo esplicitato la stima dei costi per i tribunali è fortemente sottostimata. Quindi se applicassimo la stessa proporzione percentuale per calcolare i costi dei tribunali, condizionando l'analisi alla stima

<sup>22</sup> Relazione al Parlamento 2012 Sull'uso di sostanze stupefacenti e sulle tossicodipendenze in Italia. Dati relativi all'anno 2011 e primo semestre 2012 - elaborazioni 2012, SINTESI [http://www.politicheantidroga.it/media/369861/file%20contenuto\\_light.pdf](http://www.politicheantidroga.it/media/369861/file%20contenuto_light.pdf)

statisticamente più robusta in nostro possesso, che è quella per i costi di detenzione, arriveremmo ad una stima di costo per il contrasto e la repressione di 2miliardi e mezzo di euro per il 2012.

Tabella 12: Costo totale.

	2008	2009	2010	2011	2012
<b>COSTO DETENUTI DROGA PER ANNO (IN €)</b>	1.304.486.366,25	1.188.916.124,25	1.200.841.725,45	1.192.781.890,35	1.190.971.932,00
<b>STIMA DEI COSTI DROGA RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DI CONTRASTO DEI CORPI DI POLIZIA</b>	184.545.177,62	196.876.652,01	187.713.438,99	196.571.881,08	181.219.023,73
<b>STIMA COSTI Procedimenti 309/90 INIZIO AZIONE PENALE+AR CHIVIATI (TOTALE SALARI MAGISTRATURA ORDINARIA)</b>	10.892.769,06	10.323.360,22	9.482.333,03	9.061.294,71	9.147.201,22
<b>TOTALE COSTI GIUSTIZIA DROGA</b>	1.499.924.312,93	1.396.116.136,47	1.398.037.497,47	1.398.415.066,14	1.381.338.156,95
<b>Prodotto Interno Lordo ai prezzi di mercato</b>	1.632.933.400.000	1.573.655.100.000	1.605.694.400.000	1.638.857.300.000	1.615.131.200.000
<b>POPOLAZIONE residente al 1° gennaio</b>	59.619.290	60.045.068	60.340.328	59.433.744	59.394.207
<b>% COSTI GIUSTIZIA DROGA SUL PIL</b>	0,092	0,089	0,087	0,085	0,086
<b>SPESA PROCAPITE COSTI GIUSTIZIA DROGA</b>	25,16	23,25	23,17	23,53	23,26

### 2.3 Stima della popolazione coinvolta nel mercato illegale di sostanze stupefacenti

Negli ultimi venti anni, circa un detenuto su tre entra in carcere ogni anno per la violazione dell'art. 73 D.P.R. 309/1990, come si vede dalla Figura 38. La diminuzione dei detenuti, per violazione

## Parte I Offerta di sostanze

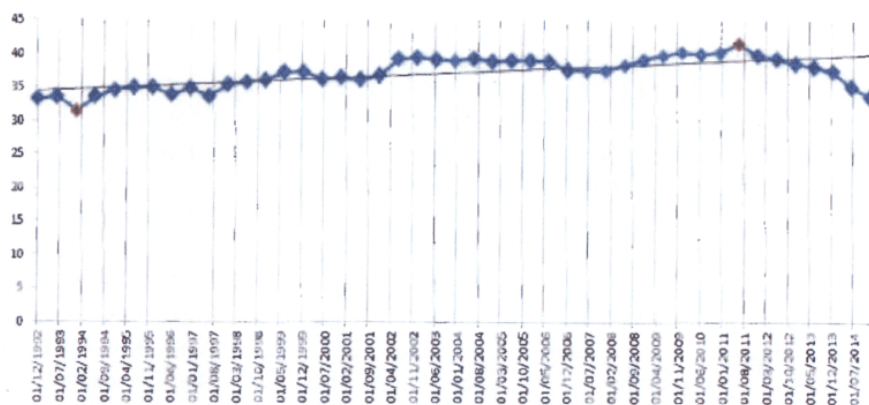
91

## Capitolo 2 Dimensione della criminalità

della normativa antidroga, nel 2013 e 2014 è legata probabilmente sia alle scelte effettuate per la scarsa ricettività delle carceri italiane, sia alle modifiche della legge per la sentenza di incostituzionalità di febbraio 2014. Tuttavia, si registra l'aumento in percentuale che è costante e consistente dal 2006 al 2012.

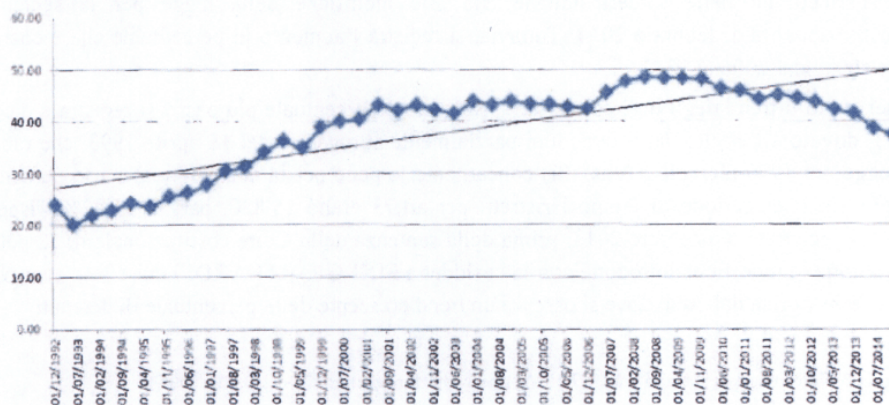
Osservando il trend degli ingressi per art. 73 il valore percentuale più basso si registra a dicembre 1993, dovuto all'effetto del referendum parzialmente abrogativo del 18 aprile 1993, che modificò la legge del 1990 (Jervolino-Vassalli) concernente le pene per la detenzione per uso personale di droghe, in quel periodo di tempo i ristretti per art.73 erano 15.820, pari al 31,42%, rispetto al 37,33% registrato a dicembre 2013, prima della sentenza della Corte costituzionale n. 32 del 2014 che abroga le modifiche introdotte con la cosiddetta FINI-GIOVANARDI i cui effetti sono visibili nella serie storica dal 2006 dove si osserva un trend crescente della percentuale di detenuti.

Figura 38: Percentuale di detenuti dal 1992 al 2014 per violazione dell'art. 73 del D.P.R. 309/90.



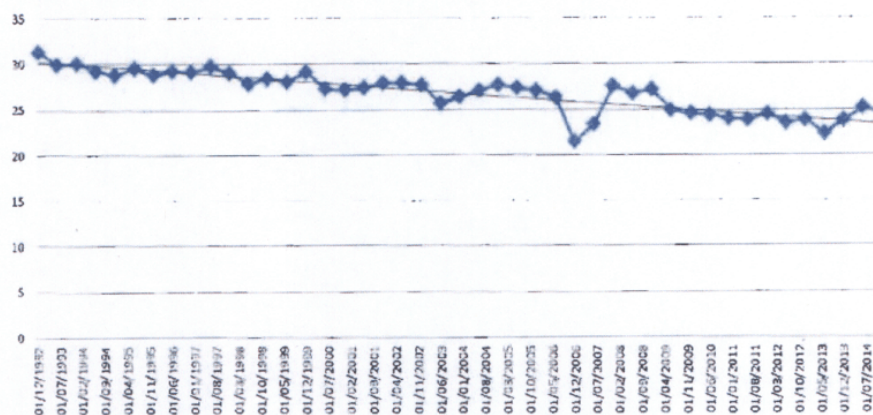
Anche la popolazione straniera detenuta per art. 73, nello stesso arco temporale passa da un 20,09% a dicembre 1993 al 41,50 a dicembre 2013 quindi in 20 anni raddoppia la sua incidenza percentuale sui detenuti per art. 73 (Figura 39).

Figura 39: Andamento percentuale di stranieri per art. 73 sul totale detenuti ristretti per art. 73.



In questi anni mediamente un terzo dei detenuti è stato considerato tossicodipendente dal Sistema penitenziario (Figura 40), anche se si registra una diminuzione del 5,5%. Questo decremento è dovuto in parte a come sono cambiate le sostanze d'uso e la loro assunzione; altro elemento è la modifica della modalità per diagnosticare la dipendenza all'interno dei penitenziari, ricordiamo che dal 2009 in poi, la rilevazione avviene attraverso le Regioni, tramite i SerT presenti in carcere o collegati. Non si tratta però di una mera questione di riorganizzazione dei flussi informativi, bensì di un cambiamento dei criteri di classificazione dei detenuti tossicodipendenti. Infatti, seguendo le linee di indirizzo del Dipartimento Politiche Antidroga, la classificazione avviene attraverso diagnosi, utilizzando un unico strumento diagnostico (ICD IX): per "uniformare" le procedure ed avere maggiore "omogeneità". Questo nuovo assetto organizzativo ha comportato una ulteriore suddivisione tra "dipendenti" e "assuntori senza dipendenza", con ripercussioni sul piano giudiziario, ossia con la possibile conseguenza di restringere l'accesso alle misure alternative ai soli assuntori classificati "dipendenti".

Figura 40: Percentuale di tossicodipendenti sul totale dei detenuti.



## Parte I Offerta di sostanze

93

## Capitolo 2 Dimensione della criminalità

La popolazione straniera detenuta, dal 1992 al 2014, è raddoppiata (

Figura 41). Infatti si è passati dal 15,3% al 32,6% del 2014 con dei picchi nel 2007. Questo incremento è in parte dovuto all'aumento dei tossicodipendenti stranieri, che negli stessi anni sono triplicati passando dal 11,3 del 1992 al 30,0% del 2014 (Figura 42).

Figura 41: Percentuale di detenuti stranieri sul totale dei detenuti.

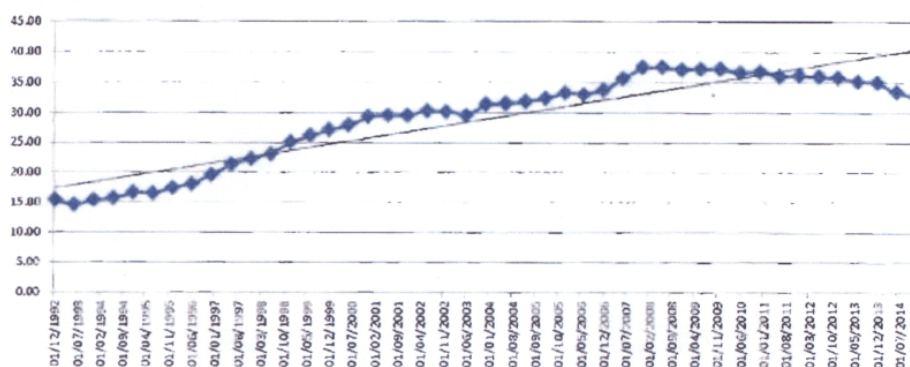
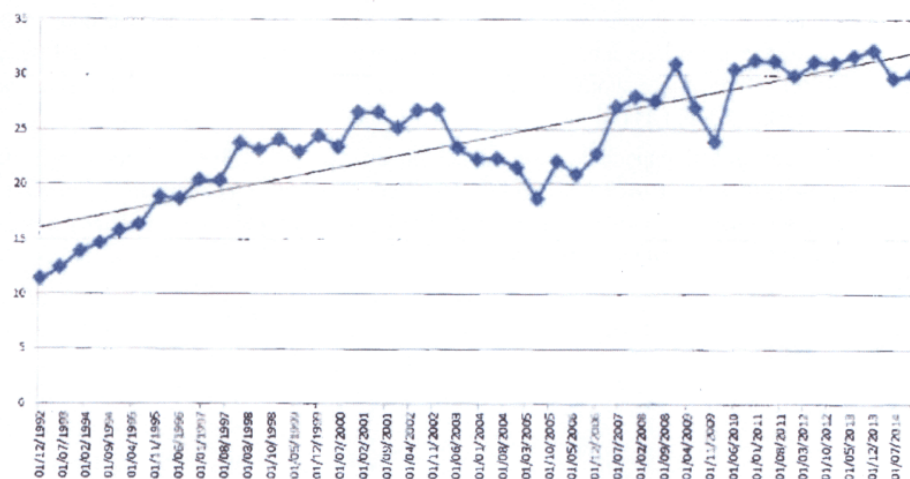
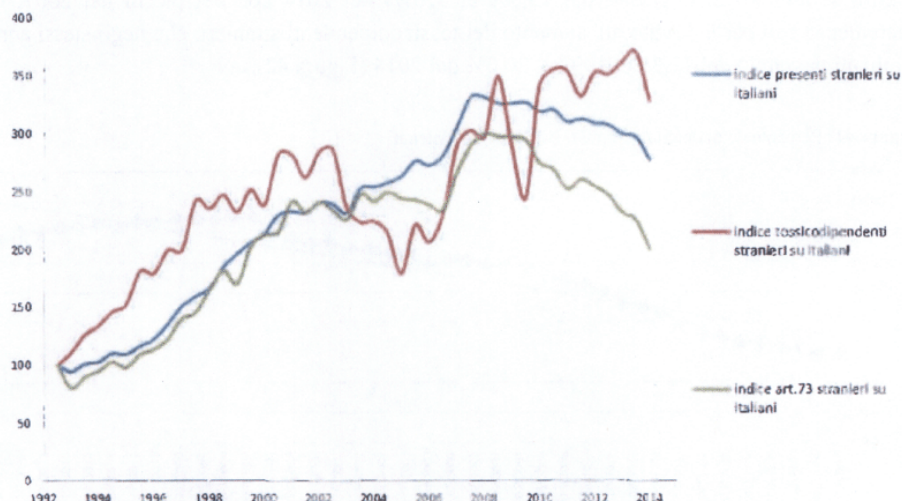


Figura 42: Percentuale di tossicodipendenti stranieri sul totale dei tossicodipendenti.



Anche analizzando i numeri indici della presenza straniera nelle carceri, dei tossicodipendenti stranieri su italiani e gli stranieri reclusi per art. 73 su italiani nel periodo dal 1992 al 2014, si registrano trend crescenti con valori circa tre volte superiori a quelli del 1992 anno base per l'indice (Figura 43).

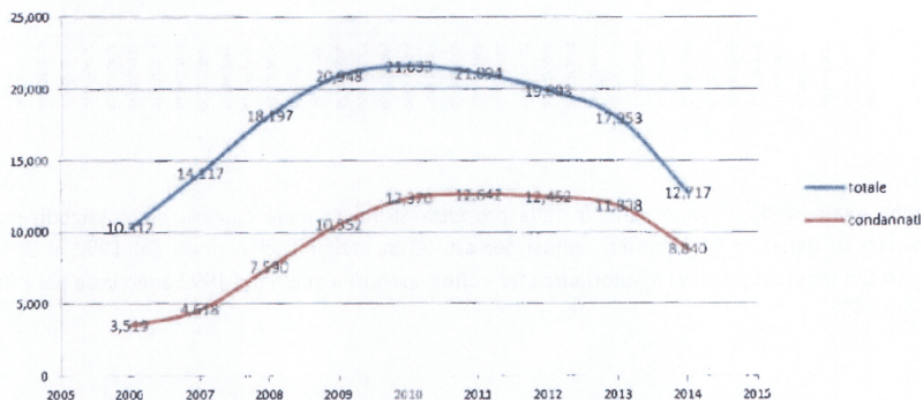
Figura 43: Confronto mediante numeri indice con base nel 1992.



Analizzando i detenuti per articolo 73 si registra che solo un terzo è stato condannato mentre i due terzi sono, fino al 2008, ancora in fase di procedimento giuridico, negli anni successivi si sale fino a superare la metà. Inoltre si osservano gli effetti della sentenza della Corte costituzionale n. 32 del 2014 che abroga le modifiche introdotte con la cosiddetta legge FINI-GIOVANARDI del 2006, infatti, si osserva una diminuzione nel 2014 di circa 5mila detenuti per questo reato rispetto all'anno precedente (Figura 44).

Il numero di condannati rispetto ai detenuti per gli art. 73, 74 e 73 e 74 hanno registrato un incremento dal 2006 al 2014, in particolare per l'art. 73 dove i condannati sui detenuti per quest'articolo sono passati da un terzo a due terzi. L'effetto della sentenza della corte costituzionale ha avuto effetto solo sui condannati per art.73.

Figura 44: Totale detenuti per art. 73 e condannati.



## Parte I Offerta di sostanze

95

## Capitolo 2 Dimensione della criminalità

Figura 45: Totale detenuti per art. 74 di cui condannati.

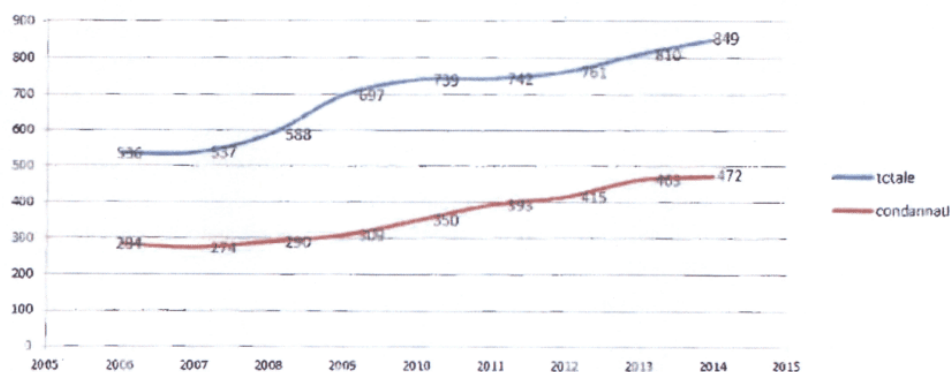
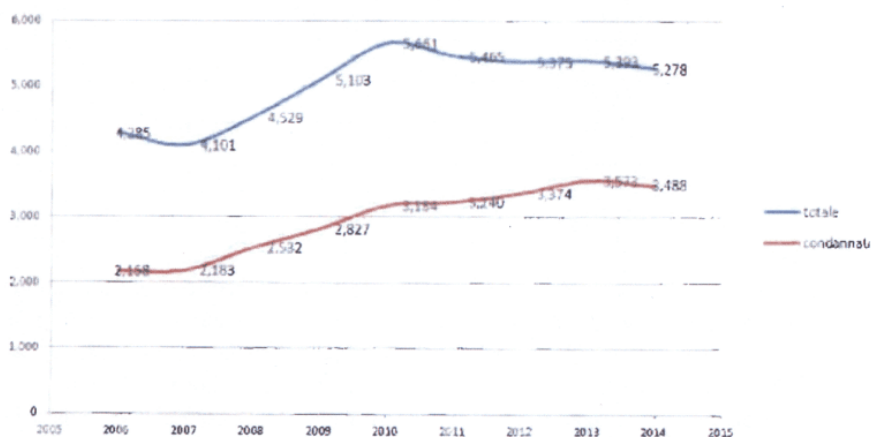


Figura 46: Totale detenuti per art. 73 e 74 di cui condannati.



Dal confronto delle tre figure si può chiaramente vedere che la diminuzione dei detenuti per art.73 è principalmente influenzata dall'impatto della sentenza della Corte costituzionale n. 32 del 2014, che ovviamente non ha causato modifiche della legge per quanto riguarda l'art.74, che anzi ha un trend crescente, come il 73 e 74.

L'analisi esplorativa approfondita dei dati DAP mette chiaramente in luce molti aspetti e legami con le leggi e le politiche, ma gli stessi dati, forniti in altro modo, permettono di conoscere e stimare altri aspetti del fenomeno "droga".

#### Stima dei soggetti coinvolti nella criminalità come lavoratori nel mercato delle droghe

Il personale che lavora nel mercato di sostanze stupefacenti costituisce una "popolazione nascosta", di cui una parte è costituita da coloro che sono stati identificati e incarcerati ex art.73 del T.U.

309/90 e successive modifiche (legge sulle droghe), da parte delle forze dell'ordine.

I dati sugli incarcerati, forniti dal Dipartimento Amministrazione Penitenziaria (DAP) secondo uno schema adatto, possono essere sfruttati per stimare tutto il personale coinvolto nel mercato delle droghe. Come è stato fatto in precedenza per il progetto europeo "New methodological tools for policy and programme evaluation", (Mascioli e Rossi, 2015) si utilizza lo schema dei modelli "cattura-ricattura"(C-R) riportato nelle linee guida dell'EMCDDA (<http://www.emcdda.europa.eu/html.cfm/index1421EN.html>) e nel libro di Rey et al, 2011.

Questo approccio è basato su una lista generale (anonima) di soggetti identificati (ovvero incarcerati); per ciascuno di essi è rilevato il numero di volte in cui è stato incarcerato per art.73 nell'arco dell'intero periodo di osservazione (un anno).

Un esempio dello schema di dati da utilizzare è riportato nella Tabella 13.

**Tabella 13:** Schema di una lista di dati elementari relativi ai soggetti catturati-ricatturati

Numero identificativo del soggetto	Numero di identificazioni nel periodo
1	2
2	3
3	1
4	1
...	...

Per la stima del numero totale di soggetti (nascosti e identificati) occorre specificare un modello di cattura ricattura che descriva, in modo adeguato, il processo che genera i dati relativi alle catture. Tale modello dipenderà strettamente dalla popolazione o gruppo di interesse e dalle fonti informative disponibili. Si usano modelli diversi a seconda di come i dati vengono generati, differenziati in base alla tipologia dei soggetti identificati (italiani, stranieri; uomini, donne) nel caso in esame.

I dati elementari, di cui alla precedente lista di Tabella 1, vanno riepilogati in una tabella di sintesi, dove, per ciascun anno e ciascuna categoria, i soggetti catturati vengono raggruppati in base al numero di catture subite nell'anno. Quella che segue è la tabella elaborata dal DAP per il 2012 (Tabella 14); il DAP ha fornito le analoghe tabelle dal 2009 al 2014, riportate nel seguito.

I dati consentono la stima della "popolazione", per ciascuna categoria, utilizzando un'appropriata formula matematica ("stimatore").

Lo stimatore utilizzato, il più valido dal punto di vista scientifico, è quello "di Zelterman":

$$\hat{N}_z = \frac{n}{1 - \exp(-2n_2 / n_1)}$$

dove la popolazione totale da stimare, in gran parte nascosta, è indicata con  $\hat{N}_z$ ; mentre  $n$ , al numeratore, è il totale dei soggetti osservati (l'ultima riga della tabella 2 per ogni sottopopolazione